SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Piani Nazionali Anticorruzione: diffondere la cultura della legalità nella Pubblica Amministrazione.

SETTORE e Area di Intervento:

Educazione e promozione culturale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Monitoraggio di un campione selezionato dei Piani triennali di prevenzione della corruzione elaborati dalle Amministrazioni Pubbliche per il periodo 2014-2016 e 2015- 2017, al fine di:

- ottenere elementi di valutazione utili per la predisposizione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e per l'elaborazione dei successivi PTCP delle Pubbliche Amministrazioni;
- elaborare analisi e soluzioni rispetto alle eventuali criticità segnalate dagli enti locali nell'attuazione della normativa anticorruzione, in sinergia con le parallele attività poste in essere dall'ANAC.
-

L'avvicinamento dei giovani volontari alla cultura della legalità e della prevenzione della corruzione che si realizza attraverso le norme che guidano il processo all'interno delle pubbliche amministrazioni.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari coadiuveranno i dirigenti e i funzionari degli uffici di vigilanza e di regolazione dell'Autorità, nonché il funzionario referente dell'anticorruzione della Prefettura di Roma per lo svolgimento delle attività di monitoraggio dei PTPC, anche in relazione alle rispettive competenze ed interessi. Le predette attività saranno svolte sulla base di campioni omogenei di amministrazioni.

CRITERI DI SELEZIONE

Il sistema di reclutamento

L'Autorità Nazionale Anticorruzione utilizzerà tutti i mezzi presenti nel campo della comunicazione e dell'informazione per far giungere al maggior numero possibile di utenti tutte le notizie necessarie ai fini del reclutamento.
Tutto il materiale informativo disponibile sarà inviato e fatto conoscere, attraverso comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web.
Lo stesso materiale sarà inviato, altresì, a centri di aggregazione giovanile e presso le segreterie studenti delle Facoltà universitarie scientifiche su tutto il territorio nazionale.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'Autorità che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e con comunicazioni postali.

Il sistema di selezione

È finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscano processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti e mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

La selezione avverrà per titoli e per colloqui.
Il sistema di selezione si avvale di modalità di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti, così come riportato:

Per i progetti in Italia:

Metodologia	Punteggio
Colloquio	60 pt
Valutazione titoli di studio e di formazione conseguiti	30 pt
Esperienze lavorative	20 pt

Nell'ambito del sistema di selezione verrà utilizzata una scheda di valutazione dei titoli e delle esperienze, in cui sono indicati per ogni titolo ed esperienza i punteggi che si possono conseguire.

- Valutazione dei titoli

Nella valutazione dei titoli verrà data una particolare importanza a titoli di laurea e post laurea. Verrà valutato il titolo di laurea posseduto più elevato. Riguardo alle esperienze, saranno valorizzate quelle con maggiore attinenza al progetto e quelle realizzate in un analogo settore. Per i titoli di studio vale il medesimo criterio.

- Il colloquio con i candidati prenderà in considerazione i seguenti elementi tematici.

1. Nozioni sull'organizzazione politico – amministrativa dello Stato.
2. Normativa di Servizio civile nazionale.
3. Esperienza nell' ambito di intervento del progetto.
4. Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.
5. Aspettative circa l'acquisizione di conoscenze e competenze nel corso dell'esperienza di servizio civile.
6. Elementi di statistica e di informatica.

Verranno misurate le seguenti variabili:

- conoscenze possedute in relazione alle esperienze di studio e a quelle lavorative;
- titoli di studio e professionali conseguiti;
- livello di conoscenza relativa al servizio civile nazionale, all'area di intervento del progetto (mediante colloquio).

Scheda di valutazione dei titoli di studio e delle esperienze maturate		**Punteg. Max**
Precedenti esperienze		
Pregressa esperienza presso l'ente che realizza il progetto	0.75 pt al mese(o frazione superiore al 15gg) max 12 mesi	9
Pregressa esperienza presso enti diversi nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce	0.50 pt al mese (o frazione superiore al 15gg) max 12 mesi	6
Titoli (si valuta esclusivamente il titolo più elevato)		
Laurea I livello	4 pt	
Laurea non attinente al progetto (laurea magistrale,magistrale a ciclo unico, laurea specialistica,laurea specialistica a ciclo unico, laurea vecchio ordinamento)	8 pt	
Laurea attinente al progetto (laurea magistrale, magistrale a ciclo unico, specialistica, laurea specialistica a ciclo unico, laurea vecchio ordinamento)	14 pt	14
Titolo post universitario		
Titolo post universitario (master universitari, dottorati specializzazione) attinenti al progetto	3 pt a titolo max 3 titoli valutabili	9
Iscrizioni albi professionali		
Iscrizione albo professionale attinenti al progetto riconosciuti da leggi dello stato o leggi regionali	1 pt (max 1 albo)	1
Esperienze aggiuntive		
Esperienze studio /lavoro estero	1 pt a semestre max 2 punti	2
Tirocini universitari (riconosciuti dall'università)	1 pt ad esperienza (max 3 punti)	3
Competenze linguistiche richieste dal progetto (si sommano i singoli punteggi)		
Competenze linguistiche definite dai livelli del **Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching** attestati dalle certificazioni rilasciate	A1-A2 – 1pt B1-B2 – 2pt C1-C2 – 3pt	6
TOTALE TITOLI ED ESPERIENZE		**50**

Colloquio	**Punteg. Max**
Servizio civile nazionale	

Esperienza nelle aree e negli ambiti di intervento del progetto	
Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto	
Mondo culturale a livello nazionale ed internazionale	
Aspettative circa l'acquisizione di conoscenze e competenze nel corso dell'esperienza di servizio civile	
Elementi di statistica ed informatica	
TOTALE COLLOQUIO	**60**
Totale Punteggio	**110**

I candidati dovranno dimostrare di avere buone capacità operative e di apprendimento, nonché spirito di collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi del progetto.

La valutazione generale terrà conto anche della capacità di esposizione, della padronanza delle materie e delle esperienze proprie, nonché della personalità del volontario anche ai fini della definizione del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro incaricato della realizzazione del progetto.

L'idoneità per poter partecipare al progetto è conseguita durante il colloquio con un punteggio uguale o maggiore di 36/60.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **36**
Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

I volontari dovranno rispettare le disposizioni del Codice di Comportamento approvato dal Consiglio e pubblicato sul sito istituzionale dell'ANAC;

I volontari sono tenuti inoltre a rispettare:
- il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati;
- gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 in merito al trattamento di dati sensibili;
- le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, i volontari sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto e per la rilevazione delle presenze utilizzare un apposito registro depositato presso la portineria nella sede di attuazione, con firma di entrata e di uscita.

Si richiede inoltre la disponibilità:

- a svolgere il servizio con una certa flessibilità dell'orario, naturalmente nel rispetto del monte ore previsto.

I Volontari sono inoltre tenuti a partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e di verifica intermedie del progetto.

E' richiesta una buona conoscenza dell'uso del computer e degli strumenti di navigazione

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero totale volontari: **4**

Sede di attuazione del progetto:

3 volontari presso la sede dell'ANAC in Roma – Via Marco Minghetti, 10
1 volontario presso la sede della Prefettura di Roma -

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Oltre all'esperienza sul campo in tematiche connesse alla prevenzione della corruzione e alla diffusione della cultura della legalità nella pubblica amministrazione, già ampiamente descritta si rileva l'acquisizione da parte dei giovani di talune competenze trasversali, quali:
a) adozione stili di comportamento propositivi, improntati alla collaborazione ed al lavoro di gruppo;
b) sviluppo di capacità relazionali;
c) adeguamento al contesto con l'acquisizione del linguaggio e atteggiamenti idonei e rispetto delle regole e degli orari
d) partecipazione allo sviluppo di metodologie di analisi e realizzazione di strumenti di comunicazione (comunicati stampa, relazioni esplicative, documenti di sintesi divulgativi, ecc.);

L'ANAC provvederà a certificare e riconoscere le competenze utili alla crescita professionale dei volontari, acquisite tramite la partecipazione alla realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà effettuata in proprio, presso l'ANAC con formatori e consulenti dell'Autorità che possiedono tutte le competenze necessarie.

Introduzione, descrizione delle attività programmate e obiettivi della rilevazione.
Prevenzione della corruzione, integrità ed etica

La prevenzione della corruzione: approcci e modelli a livello internazionale

La strategia nazionale anticorruzione introdotta con la legge 190/2012 e i D.lgs. collegati: obiettivi , caratteristiche, elementi di innovazione e criticità.

Il Piano Nazionale Anticorruzione e i Piani Triennali di Prevenzione della corruzione come strumenti operativi della strategia di prevenzione

L'integrazione degli strumenti di pianificazione nelle Amministrazioni (PTPC, Piani della trasparenza, Piani della Performance) e la relativa sostenibilità organizzativa.

Il rischio di corruzione: definizione, caratteristiche e misure.

Le aree più esposte al rischio di corruzione e le aree ulteriori.

I principali strumenti di risk management secondo la norma ISO 31000.

L’analisi dei processi organizzativi propedeutica alla identificazione dei rischi di corruzione e dei relativi fattori abilitanti.

La costruzione del catalogo dei processi e del registro dei rischi.

L’identificazione delle contromisure “obbligatorie” e ulteriori: trasparenza, rotazione degli incarichi, sistemi di segnalazione protetta.

Il contenuto minimo di un PTPC e i requisiti di una corretta pianificazione.

L’analisi e la valutazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione: metodologia e strumenti. Paradigmi di valutazione qualitativa e quantitativa. La multidimensionalità dei criteri di valutazione e le scale.

Linee guida per l’analisi: la griglia di valutazione.

MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

RSICHIO FISICO

Il rischio per la vista del volontario nell’utilizzo continuo e costante del PC

Il rischio di non utilizzare una postura corretta del corpo